

## In arrivo soldi per l'Autoparco e le aree periferiche

Undici i finanziamenti, predisposti dalla giunta Musumeci, per il territorio catanese, grazie ai fondi del piano Sviluppo e coesione 2021-2027. A predisporre il Piano, portato all'attenzione della giunta regionale, l'assessorato delle Infrastrutture e della mobilità, affidato all'assessore Marco Falcone. Tra gli 11 interventi nel Catanese, oltre a Paternò, nel comprensorio etneo, figurano anche opere a Ragalna e S. Maria di Licodia.

Ragalna beneficerà di un investimento per 110 mila euro, per la manutenzione straordinaria di aree periferiche del Comune; ben più cospicuo il finanziamento destinato al Co-

mune di S. Maria di Licodia, che ha ottenuto il via libera per un intervento la cui spesa ammonta a 675 mila euro, per la manutenzione straordinaria dell'autoparco comunale.

Per i territori si tratta di una concreta boccata d'ossigeno che permette di andare a colmare lacune strutturali, altrimenti difficili da risolvere.

Certo questi finanziati non sono gli interventi economicamente più cospicui, nel Catanese la fetta più importante delle somme è stata destinata al Calatino, ma il problema potrebbe essere quello della mancata presentazione di progetti.

I Comuni non-sempre sono pronti

con un loro parco progetti, fondamentali per ottenere finanziamenti. Chi si è fatto trovare pronto è riuscito ad ottenere le somme, per gli altri si resta a bocca asciutta. Fare presto, resta l'imperativo. Occorre che i Comuni si attrezzino ampliando le loro progettualità per recuperare opere che in altro modo non è possibile ottenere. Guardando al territorio del comprensorio c'è un grave problema legato alla viabilità. Occorrono progetti per recuperare strade, ultimare opere rimaste incompiute, permettendo anche alle realtà più arretrate di recuperare terreno.

M. S.

### PROVINCIA IN BREVE

#### RAGALNA

##### Due giovani soccorsi sull'Etna

Due giovani che erano in difficoltà con la loro auto sull'Etna sono stati salvati nella tarda sera di giovedì dai tecnici della Stazione Etna Sud del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano allertati dai Vigili del Fuoco. I due escursionisti, dopo avere abbandonato la strada asfaltata principale a bordo della loro auto, si erano smarriti tra i sentieri che attraversano la zona boschiva della Milia, in territorio di Ragalna, sul versante Sud-Ovest del vulcano, ed erano rimasti bloccati a causa delle asperità del terreno. I due ragazzi, ritrovati in buono stato di salute, sono stati scortati fuori dalla zona impervia.